Comune di
Porza

Ris. mun. n° 301 del 15.06.2026

RISPOSTA ALL'INTERPELLANZA DEL GRUPPO IPP "SORTI DELLA CASA PER ANZIANI CONSORTILE 5FOGLIE"

AL CONSIGLIO COMUNALE DI PORZA

Porza, 15 giugno 2026

Signor Presidente,
Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

il Municipio ha preso atto dell'interpellanza in oggetto presentata dal Gruppo Insieme per Porza sul tema della Casa anziani e risponde puntualmente quanto segue ai quesiti posti.

1) Ricordando che un Consorzio è un ente autonomo sovracomunale, è possibile sapere quali sono state finora le attività svolte in tale contesto?

Durante la presente legislatura e meglio il 4 luglio 2024, i rappresentanti dei Municipi dei Comuni consorziati (Comano, Cureglia, Porza, Savosa e Vezia) si sono incontrati per condividere le rispettive visioni in merito al Consorzio. Lo stimolo a indire detta riunione era giunto nei mesi precedenti le elezioni comunali, in ragione della crescita in giudicato della conferma del vincolo pianificatorio per il terreno destinato all'edificazione della Casa per anziani in territorio di Comano.
In tale occasione si è deciso di richiedere al Presidente della delegazione consortile di convocare il Consiglio consortile per definire i delegati e dar seguito al mandato.
Il 2 ottobre 2024 il Consiglio consortile ha pertanto nominato la Delegazione consortile, che si è successivamente riunita per la seduta costitutiva il 16 ottobre 2024. Quale organo esecutivo essa ha discusso la pianificazione dei lavori necessari per il prosieguo, con particolare riferimento alla presentazione di una valutazione affidabile, come richiesto dai Municipi, dei costi d'investimento, nonché dei futuri costi di gestione operativa della Casa per anziani. Strumento questo indispensabile per garantire la plausibilità delle informazioni finanziarie alla base delle successive decisioni.
In quell'occasione, sulla scorta dei preventivi degli anni in cui il Consorzio era in attività, sono stati stimati costi totali per il quadriennio pari a fr. 200'000.00 (da suddividere in parti uguali tra cinque Comuni per un ammontare di fr. 40'000 ciascuno), da inserire nei preventivi 2025. Somma volta a coprire diverse voci di spesa, tra cui il funzionamento del Consorzio stesso, che include i costi operativi e gestionali, l'attivazione di un segretariato con un impiego stimato al 10% per garantire la gestione amministrativa e l'aggiornamento della documentazione, la tenuta dei verbali e l'espletazione dei compiti di segretariato, la gestione della contabilità per il tramite dei servizi contabili del Comune di Comano, le consultazioni con autorità comunali e cantonali, nonché l'incarico a uno studio di consulenza e progettazione specializzato. A parte il nostro, gli altri Comuni non hanno messo alcuna somma a preventivo, bloccando di fatto il funzionamento della Delegazione.
Per evitare di pagare le indennità previste dallo Statuto ai membri della Delegazione, cui comunque questi avevano rinunciato pur di procedere con i lavori, in occasione di un incontro tenutosi il 6 novembre 2024 tra i Sindaci dei Comuni consorziati e il Presidente della Delegazione, i primi hanno deciso di rimettere in stato dormiente" l'ente prima ufficialmente riattivato e di incaricare il Presidente dell'elaborazione unicamente di una sorta di business plan per conoscere l'ammontare dell'investimento e i costi di gestione della Casa per anziani.

Il 10 settembre 2025 il Presidente Grassi ha trasmesso ai Sindaci il succitato documento di lavoro.
In questo contesto si osserva che, tenuto conto delle insistenti voci relative alla volontà del Comune di Savosa di uscire dal Consorzio, il Municipio di Porza ha elaborato un documento, trasmesso ai Sindaci dei Comuni consorziati, per valutare la sostenibilità del progetto con soli 4 Comuni; sostenibilità che a mente dello scrivente Municipio è data.

2) Può il nostro Municipio precisare le circostanze in cui sono state espresse le affermazioni attribuite al nostro Comune e completarne il tenore, indicando la premessa – tagliata nel testo di Savosa – da cui partono?

A seguito di una nuova riunione tra Sindaci tenutasi il 30 ottobre 2025, il 13 novembre 2025 il Municipio di Porza ha espresso la posizione che riportiamo integralmente qui di seguito: "Egregio Signor Sindaco [N.d.R. "di Comano"), gentile Signora Municipale, egregi Signori Municipali, richiamato l'incontro dello scorso 30 ottobre 2025 alla presenza della Sindaca e dei Sindaci dei Comuni consorziati, il Municipio di Porza ribadisce la sua opinione secondo cui, con l'adesione di almeno quattro Comuni, il progetto della Casa anziani CinqueFoglie sarebbe stato sostenibile. Prende però atto della posizione degli altri Municipi dei Comuni consorziati, per la voce dei rispettivi Sindaci e del fatto che, a loro avviso, non vi siano più i presupposti per proseguire con il progetto e con la sua attuazione".

3) È corretto, secondo il nostro Municipio, che, laddove esista un Consorzio legittimamente costituito, un Comune, oltre a chiedere la propria uscita dallo stesso, ne chieda anche lo scioglimento, dandolo pure per sollecitato da altri sulla base di esternazioni di singoli Sindaci?

Per quanto attiene alla richiesta da parte del Municipio di Savosa di uscire dal Consorzio, essa può essere ritenuta tecnicamente legittima, trattasi del principio del parallelismo delle forme: per modificare, revocare o abrogare un atto serve un provvedimento identico per tipologia, autorità emanante e iter procedurale.
Per quanto riguarda invece la procedura di scioglimento si rileva che, ad eccezione dello scrivente, i Municipi di Comano (03.12.2025), Cureglia (28.11.2025), Vezia (18.11.2025) e ovviamente Savosa (12.11.2025), hanno indicato di voler avviare l'iter. Iter per cui, in base all'articolo 29 dello Statuto del Consorzio, occorre una decisione a maggioranza assoluta dei Comuni consorziati e dei voti del Consiglio consortile (i cui rappresentanti comunali agiscono secondo le istruzioni impartite dai rispettivi Esecutivi, art. 14). Nel frattempo solo Savosa ha formalizzato tale indicazione sottoponendo un messaggio in tal senso al proprio Consiglio comunale.

4) Non considera il nostro Municipio tale modo di agire un'inaccettabile fuga in avanti del Comune di Savosa, che andrebbe perlomeno stigmatizzata?

Si richiama la risposta alla domanda precedente.

5) Qual è l'iter che il nostro Municipio conta di seguire e soprattutto la posizione che intende sostenere in questa vicenda dinanzi al nostro Consiglio comunale e, per finire, alla nostra popolazione?

Conformemente alla procedura prevista dallo statuto consortile e come già richiamato nella risposta al quesito n. 3, qualora tutti gli altri Comuni ne faranno formalmente richiesta, il Municipio di Porza sarà costretto a presentare al Consiglio comunale un messaggio chiedente l'approvazione dello scioglimento del Consorzio. Nel messaggio sarà comunque menzionata integralmente la posizione espressa nella risposta al quesito n. 2, nella quale il Municipio ha ribadito che, a suo giudizio, il progetto della casa anziani CinqueFoglie sarebbe stato sostenibile anche con la partecipazione di soli quattro Comuni. Tuttavia, preso atto della volontà manifestata dagli altri Esecutivi dei Comuni consorziati di avviare la procedura di scioglimento e considerato che il fondo destinato alla realizzazione della struttura si trova sul territorio del Comune di Comano – il cui Municipio ha formalmente aderito alla richiesta di scioglimento – il margine d'azione residuo risulta di fatto venuto meno.

In questo contesto, il Municipio ritiene doveroso attenersi al quadro istituzionale e sottoporre quindi al Legislativo comunale la relativa proposta in quanto di sua competenza decisionale.

6) È anche il nostro Municipio dell'avviso che il ritiro del Comune di Savosa renda il progetto effettivamente insostenibile?

Come indicato in entrata lo scrivente è convinto del fatto che anche con 4 Comuni il progetto sia sostenibile. Prova ne è che in base ai calcoli effettuati l'onere annuo su 10 anni a carico di Porza (Comune con la ponderazione più alta in ragione della sua forza finanziaria) sarebbe di fr. 78'360.00, pari a 0.65 punti di moltiplicatore, con 5 Comuni e di fr. 92'080.00, pari a 0.77 punti di moltiplicatore, con 4 Comuni. Rimarrebbe tuttavia riservato un approfondimento sulle condizioni di partecipazione ai costi da parte del Cantone.

7) È il nostro Municipio pienamente consapevole, non solo delle pesanti conseguenze che l'abbandono di questo progetto avrebbe per i tanti nostri concittadini che ci hanno fermamente creduto, ma anche delle mancate opportunità in termini di indotto e di sviluppo che avrebbe per l'intero Comune?

Il Municipio è pienamente consapevole delle conseguenze che l'abbandono del progetto della Casa anziani CinqueFoglie comporta in un contesto demografico caratterizzato da un progressivo invecchiamento della popolazione.
La generazione dei cosiddetti baby boomer, che nei prossimi lustri entrerà in maniera importante nella fascia d'età più avanzata, determinerà un aumento significativo della domanda di strutture e servizi sociosanitari. In tale prospettiva, la realizzazione di una Casa anziani consortile avrebbe rappresentato un'opportunità strategica per anticipare questa evoluzione e garantire una risposta coordinata ai bisogni futuri dei nostri cittadini.

Il Municipio è consapevole anche delle opportunità di sviluppo e di indotto che una simile infrastruttura avrebbe potuto generare. Tuttavia, poiché la struttura sarebbe stata edificata sul territorio del Comune di Comano, è evidente che nessun beneficio economico diretto – come ad esempio la quota parte delle trattenute alla fonte del personale impiegato – avrebbe interessato il Comune di Porza.

La decisione della maggioranza dei Comuni consorziati di avviare la procedura di scioglimento del consorzio determina un quadro istituzionale che non consente ulteriori margini di intervento.
Pur rammaricandosi per l'esito della vicenda, il Municipio ritiene doveroso mantenere un atteggiamento responsabile e trasparente, informando il Consiglio comunale e la cittadinanza delle implicazioni a medio termine che questa scelta comporterà.
In tale quadro, il Municipio si impegna a monitorare con attenzione l'evoluzione dei bisogni legati all'invecchiamento della popolazione, a valutare soluzioni alternative per garantire un'adeguata risposta in ambito sociosanitario ai residenti e a mantenere un dialogo costante con gli enti competenti per individuare, quando possibile, percorsi di collaborazione che rispondano alle esigenze future della comunità.

L'occasione è data per porgere i migliori saluti.

PER IL MUNICIPIO:
Il Sindaco: Il Segretario:
Nicola Rezzonico Massimiliano Canonica